

MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO

in modalità teledidattica

in

Pedagogia e scuola. La professione docente per la scuola che cambia (DOC)

Pedagogy and school. The teaching profession for the evolving school

STATUTO

Art. 1 - Istituzione

È istituito, presso la Scuola IaD dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", il Master universitario di II livello in modalità teledidattica "**Pedagogia e scuola. La professione docente per la scuola che cambia**" (DOC) *Pedagogy and school. The teaching profession for the evolving school.*

Art. 2 - Finalità

L'accelerazione dei processi tecnologici sociali e culturali nella società globalizzata richiede capacità non indifferenti di fronteggiamento della complessità. Il paradigma della complessità, il più adeguato oggi a descrivere il reale, prevede la capacità di porsi rispetto ad una realtà poliedrica e dalle consistenti antinomie con uno sguardo capace di cogliere la totalità e gestire le contraddizioni in essa presenti. Ad esempio, la ricchezza diffusa nella parte occidentale del globo, ha messo in luce sacche preoccupanti di povertà educativa, emergenza che non riguarda soltanto le fasce economicamente più deboli della popolazione, ma pone in stato di indigenza educativa tutti quei minori che non hanno la possibilità di vivere, tanto nella scuola, quanto all'interno della famiglia esperienze formative intenzionali, costruttive e sensate. Le tecnologie ormai avanzatissime di comunicazione e di condivisione di informazioni sul web costituiscono un pericolo per i minori e per le famiglie quando la trascura la tutela e salvaguardia dei minori presenti attraverso azioni di bullying, ancora troppo diffuso, che si legano all'adescamento di minori on line, e si evolvono nel body shaming e nel furto di identità; la fruizione dei social porta i minori a rischio di isolamento (ikikomori) e a pericolose manipolazioni e challenges (blue whale ecc.) in cui i giovani rischiano la vita. La circolazione delle idee sul web, il pluralismo e la democrazia in cui viviamo, permette il proliferare del relativismo, di idee estremiste che alimentano discorsi di odio, complottismo sistematico, fenomeni di radicalizzazione, e ideologie sovversive. La deriva relativistica si lega inscindibilmente ad un disimpegno morale diffuso che si traduce in gruppi razzisti e sessisti e in fenomeni di intolleranza religiosa dalla violenza impressionante. Il tema della crisi climatica e ambientale frutto dell'avidità con cui gli adulti e gli anziani di oggi hanno preadato le risorse del pianeta e l'affermarsi della tecnocrazia e di un potere finanziario senza scrupoli morali, ha ridotto in schiavitù e in stato di grave indigenza le popolazioni del sud del mondo, estendendosi anche al mondo occidentale con l'aggravante della crisi pandemica. Si è trascurata, in una parola, quell'interconnessione globale al centro della riflessione di pensatori del calibro di Z. Bauman e E. Morin ed oggi dello stesso Pontefice insieme a molti capi religiosi, che rivela nel grido della Terra e nel grido dei poveri, gli effetti di un deterioramento antropologico progressivo di cui i moti scellerati e le crisi dei giovani non rappresentano che la manifestazione ultima. Questo elenco del tutto incompleto, si affianca però a piccoli semi costruttivi che mostrano in modo altrettanto inequivocabile le capacità di resilienza delle persone e in primis dei giovani, capaci di riflettere in modo creativo sulla realtà, di mettere in campo risorse nuove ed inusitate, aperti alla cura dell'ambiente e delle persone, capaci di porre in essere crescita e cambiamento e recuperare una dimensione umana di vita quotidiana. Tutto ciò serve solo a dare un'idea di cosa è necessario porre al centro di una riflessione formativa sulla scuola che cambia: una scuola del cambiamento e per il cambiamento, deve accettare le sfide e le risorse della società complessa e con esse confrontarsi apertamente. Si chiama in causa dunque una preparazione degli insegnanti che sappia porsi in dialogo con questi nuovi scenari, fornita di presupposti formativi adeguati per affiancare validamente i giovani nei processi di apprendimento. Per fronteggiare questa realtà non basta soltanto avere una istruzione superiore, o possedere tecniche anche raffinate: conta, prima di tutto, essere. Il master affronta in 15 moduli alcuni dei temi fondamentali necessari ad uno sviluppo professionale connotato secondo le esigenze della contemporaneità: punta a fornire spunti

di riflessione ed elementi formativi volti a creare i presupposti di un apprendimento continuo nei docenti, valorizzandone la capacità di sviluppo personale e ricerca quando si confrontano con una difficoltà dell'alunno, con un suo rischio di insuccesso scolastico, e affrontano il compito ineludibile di dare risposte di senso a minori di tutte le età che presentano un'inquietudine conoscitiva per la loro intrinseca condizione di esseri in crescita.

Art. 3 - Requisiti di ammissione

L'iscrizione al Master universitario richiede il possesso di un Diploma di laurea specialistica o di laurea magistrale o di laurea del vecchio ordinamento conseguito nelle Facoltà di Lettere e Filosofia, Giurisprudenza, Economia, Scienze, Ingegneria.

L'equipollenza di altri titoli di studio, conseguiti in Italia o all'estero, al solo fine dell'iscrizione al Master, è stabilita dal Collegio didattico scientifico della Scuola IaD su proposta del Collegio dei docenti del Master. Essa è subordinata alla coerenza e congruenza tra il titolo di studio posseduto e i contenuti scientifico-disciplinari e professionali proposti dal Master.

Art. 4 - Durata

Il Master ha la durata di un anno.

L'attività didattica formativa erogata dal Master per complessivi 60 crediti formativi (CFU), pari a 1500 ore di impegno per lo studente, è di 464 ore, ripartite in dieci mesi di didattica in modalità teledidattica e il restante periodo finalizzato alla preparazione della prova finale.

Art. 5 - Articolazione

Il Master è articolato in insegnamenti riferiti ai seguenti settori scientifico-disciplinari per il numero di CFU a lato indicati.

Programma

Insegnamenti in italiano e in inglese	Settori Scientifico Disciplinari	Ore e-learning	CFU
Educazione alla sostenibilità - sustainability education	BIO/07	32	4
L'aspetto cognitivo in età evolutiva - Cognition in developmental age	MED/39	40	5
Scienze, neuroscienze ed educazione - Science, neuroscience and education	M-FIL/02	32	4
Globalizzazione, nuovi divari, nuove povertà - Globalization, new gaps, new poverty	M-GGR/01	32	4
Il pensiero artistico e musicale nelle neuroscienze come risorsa di formazione continua - Artistic and musical thinking in neuroscience as a resource in continuing education	MED/26	32	4
Mediology of didactics	SPS/08	40	5
Il paradigma dei diritti per l'educazione - The human rights paradigm for education	IUS/09	32	4
L'insegnamento efficace e ricerca didattica - Effective teaching and educational research	M-PED/04	40	5
Apprendimento sociale ed emotivo - Social and Emotional Learning	M-PED/03	32	4
Autori di ieri per la scuola di domani - Yesterday's authors for tomorrow's school	M-PED/02	16	2

Aspetti normativi e visioni pedagogiche della legislazione scolastica dopo l'Autonomia - Normative aspects and pedagogical visions of school legislation after School Autonomy laws	M-PED/02	16	2
Pedagogia e Scuola - Pedagogiy and School	M-PED/01	24	3
Pedagogia Interculturale - Intercultural Pedagogy	M-PED/01	40	5
Scuola come comunità di pratica - School as a community of practice	M-PED/01	32	4
Come uno zibaldone: riflessioni sparse su alcuni nodi della professione educativa - Scattered reflections for professionals on some socio-educational issues	M-PED/01	24	3
Tesi Finale	----	----	2
Totale		464	60

Il Master fa uso dei metodi didattici e-learning, basati sull'interazione a distanza per l'apprendimento. Le lezioni ed esercitazioni, organizzate in insegnamenti, sono erogate tramite la piattaforma didattica. A tale piattaforma sarà possibile accedere tramite credenziali (username e password) assegnate ad ogni discente all'inizio dell'anno accademico, così da assicurarne l'identificazione in sede di accertamento del test di valutazione in presenza, permettendo altresì il monitoraggio delle attività svolte sulla piattaforma stessa (fruizione delle lezioni on-line, esercitazioni in aula virtuale, chat tra studenti e docenti, forum di discussione).

Lo svolgimento del Master richiede che l'iscritto a) acceda - tramite l'ambiente formativo, anche con l'assistenza di tutor del Master -, ai moduli didattici riferiti agli insegnamenti e ai test di autovalutazione; b) svolga al termine della fase di studio ed apprendimento di ogni insegnamento le prove intermedie di profitto previste; c) successivamente, riceva la valutazione, le votazioni conseguite ed eventuali note esplicative e messaggi compensativi; d) infine, previa conclusione del percorso didattico previsto, svolga la prova d'esame finale in presenza.

I docenti del Master si avvalgono per la predisposizione delle lezioni a distanza delle forme e dei mezzi teledidattici, secondo prescrizioni curate da esperti della materia con competenze informatiche e multimediali.

L'attività di assistenza e tutorato è effettuata tramite le piattaforme didattiche e la posta elettronica dai docenti, dal tutor del Master e dalla Segreteria della Scuola IAD.

Art. 6 - Verifica del profitto

Alla fine di ciascun insegnamento il Corso prevede prove intermedie di verifica del profitto a distanza; ai fini dell'identificazione l'iscritto accede con le credenziali fornite all'atto dell'immatricolazione ed è tenuto a definire con la Segreteria didattica (tutor Master) le cadenze delle stesse prove (giorno e ora). Svolti i test, gli studenti ricevono la valutazione con votazione espressa in trentesimi; per essere ammessi alla prova finale in presenza gli iscritti devono aver svolto tutte le prove intermedie di verifica e risultare in regola con i versamenti.

La verifica degli apprendimenti avverrà in un'unica soluzione, attraverso un test informatizzato - salva diversa disposizione del Collegio dei docenti - inerente tutti gli argomenti previsti nei singoli insegnamenti.

La prova finale verterà in modo trasversale e complessivo sulle tematiche oggetto del Master, anch'essa tramite test (se non altrimenti definito dal Collegio docenti) e la valutazione finale sarà espressa in centodecimi con eventuale menzione di lode.

Art. 7 - Sede amministrativa

La sede amministrativa del Master è la Scuola IaD dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".

Art. 8 - Sede delle attività didattiche

La sede didattica del Master è la Scuola IaD dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".

Art. 9 Docenti del Master

I docenti del Master sono nominati dal Collegio Didattico Scientifico della Scuola IaD. I docenti del Master possono non appartenere al personale docente dell'Ateneo.

Art. 10 – Organi del Master

Sono organi del Master il Collegio dei docenti del Master e il Coordinatore.

Art. 11 - Collegio dei docenti del Master

1. Il Collegio dei docenti del Master è costituito dai professori dell'Ateneo, di prima o seconda fascia o ricercatori, in numero non inferiore a tre, che siano titolari di insegnamenti impartiti nel corso o di altre attività di insegnamento esplicitamente previste dallo statuto del Master. Alle sedute del Collegio dei docenti partecipano, senza che la loro presenza concorra alla formazione del numero legale e senza diritto di voto, i docenti esterni.

2. Il Collegio dei docenti del Master ha compiti di indirizzo programmatico, sovrintende al coordinamento delle attività didattiche e determina, inoltre, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, il compenso per i docenti interni ed esterni e per il personale tecnico-amministrativo del Dipartimento di afferenza o dei Centri interessati, nonché le spese per seminari, conferenze e convegni ed ogni altro costo di gestione, predisponendo preventivamente un piano di spese. Può proporre di attivare, convenzioni con lo Stato, la Regione, il Comune ed altri enti pubblici e privati, ed in particolare associazioni, fondazioni ed imprese con o senza scopo di lucro e di accettare liberalità da parte di soggetti pubblici, privati e da persone fisiche.

Art. 12 - Coordinatore del Master

1. Il Coordinatore ha la responsabilità didattica del Master, sovrintende al suo funzionamento, coordina le attività e cura i rapporti esterni. Attesta ed autorizza tutti gli atti di gestione anche inerenti alla liquidazione delle spese, ove delegato dal Direttore della Scuola IaD.

Al termine del Master riferisce al Collegio dei docenti circa le iniziative effettuate. Convoca e presiede gli organi del Master. Predisporre, sulla base delle direttive del Collegio dei docenti, la relazione finale del Master. Può adottare provvedimenti di urgenza sottoponendoli a ratifica del Collegio dei docenti del Master.

2. Il Coordinatore dura in carica 3 anni ed è nominato dal Collegio didattico-scientifico della Scuola IaD tra i professori dell'Ateneo di prima o seconda fascia o ricercatori che assicurino un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo.

3. Il Coordinatore può delegare l'esercizio di talune sue funzioni a docenti componenti il Collegio dei docenti del Master.

Art. 13 - Iscrizione al Master universitario

Il Master è organizzato in una o più classi virtuali. Il numero minimo di iscrivibili è pari a 10 per ogni classe; il numero massimo, per ogni classe virtuale, è pari a 100.

Il costo onnicomprensivo del Master è pari a € **1.150,00**.

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito con il massimo dei voti hanno diritto ad una riduzione pari al 20% del costo onnicomprensivo del Master.

Per il personale delle amministrazioni civili e militari dello Stato e per gli ex iscritti della Scuola IaD il costo complessivo del Master è pari a 1.000,00 €.

Il Collegio dei docenti può deliberare per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni in possesso del titolo di studio richiesto una riduzione della quota di iscrizione non superiore al 40% dell'intero importo, in seguito a un preventivo accordo con l'amministrazione interessata e purché gli iscritti che usufruiranno di tali agevolazioni rientrino nel numero massimo degli iscrivibili al corso.

Nel caso di esonero parziale dal contributo di iscrizione o di borse di studio, deve essere comunque versato all'Ateneo per la copertura delle spese generali il 20% dell'intero contributo di iscrizione a carico del Master.

Per coloro che, con idonea documentazione, risultino essere in situazione di handicap con una invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%, è previsto il pagamento di una quota di iscrizione ridotta pari al 5% dell'intero contributo d'iscrizione.

Per iscriversi al Master è necessario seguire l'apposita procedura telematica disponibile sul sito www.scuolaiad.it, l'abilitazione in piattaforma è subordinata alla ricezione della documentazione di iscrizione.

Art. 14 - Obbligo di frequenza

L'obbligo di frequenza (non inferiore al 70% delle ore di attività didattica) è riferito alle attività e alle prove intermedie in modalità teledidattica, necessarie ai fini del conseguimento del titolo. Una frequenza inferiore al 70% delle ore di attività didattica comporterà l'esclusione dal Master e la perdita del contributo di iscrizione.

Art. 15 - Conseguimento del titolo

L'attività formativa svolta nell'ambito del Master è pari a 60 crediti formativi. A conclusione del Master agli iscritti che abbiano adempiuto agli obblighi didattico-amministrativi e superato le prove di verifica del profitto e la prova finale viene rilasciato il diploma di Master di II livello in modalità teledidattica in **"Pedagogia e scuola. La professione docente per la scuola che cambia"** (DOC) *Pedagogy and school. The teaching profession for the evolving school.*

Art. 16 - Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie disponibili per il funzionamento del Master sono costituite dai proventi delle iscrizioni e dagli eventuali finanziamenti derivanti da contratti e convenzioni con enti pubblici e privati e da liberalità dei medesimi Enti o persone fisiche.

Il Collegio dei docenti del Master può stabilire un compenso lordo, comprensivo degli oneri e delle imposte a carico dell'Amministrazione, per il Coordinatore, per i docenti e per il personale tecnico-amministrativo. Per i docenti interni, può essere corrisposto un compenso a condizione che essi superino i limiti dell'impegno orario complessivo previsto per i professori ed i ricercatori dalle norme loro applicabili, previa dichiarazione in tal senso del docente interessato; per il personale tecnico-amministrativo il compenso può essere corrisposto a condizione che le prestazioni siano effettuate al di là dell'ordinario orario di lavoro.

Possono inoltre essere stipulati, nei limiti delle risorse disponibili, contratti di diritto privato con qualificati studiosi ed esperti esterni per incarichi di produzione di materiali didattici e svolgimento del master (seminari, conferenze, tutorato, ecc.).

Art. 17 - Rinvio

Per quanto non contemplato nel presente statuto si rinvia al Regolamento per l'attivazione e l'organizzazione dei Master Universitari e dei Corsi di perfezionamento.